



DA DOCTORNEWS33 DEL 14 GENNAIO 2016

Il 730 precompilato resta ancora un rompicapo per medici e dentisti, in vista della scadenza del 31 gennaio per la spedizione delle fatture 2015. Mentre si registra una schiarita in alcune regioni con un proprio sistema informatico fin qui non "dialogante" con l'Agenzia delle Entrate, resta in alto mare la questione relativa agli obblighi delle società di medici e degli studi associati, "enti" con personalità giuridica non abilitati a ottenere le credenziali per la spedizione. Martedì 19 gennaio è previsto un incontro tra una delegazione Fnomceo e gli esperti del Ministero dell'Economia, ma non è scontata l'uscita di un decreto o di una circolare chiarificatrice dell'Agenzia, e nemmeno la pubblicazione di Frequently Asked Questions al sito www.sistemats.it gestito da Sogei. In attesa, è la Federazione degli Ordini a dispensare consigli per Srl e studi associati. Le prime, se non accreditate con il servizio sanitario, non sono obbligate dal decreto Mef 185 del 31 luglio 2015 ad inviare le fatture 2015: l'obbligo scatta dal 2016. L'iscrizione al sistema Tessera sanitaria e l'invio dei dati spetterebbe in ogni caso all'Amministratore della società se iscritto all'Albo medici odontoiatri, o in alternativa al direttore sanitario. Anche per gli studi Associati, costituiti da due o più medici e dotati di codice fiscale e partita IVA, le credenziali dovranno prenderle i medici che rappresentano questi studi nella comunicazione inviata dal commercialista dello studio all'Agenzia delle Entrate. Le indicazioni Fnomceo spiegano che i medici di questi studi dovranno inviare i dati delle fatture emesse dallo studio con le proprie credenziali e la partita Iva dello studio mentre spediranno le proprie fatture con le stesse credenziali e la propria partita Iva. Dovranno adempiere all'obbligo anche i collaboratori di società mediche se emettono fattura direttamente al paziente; se invece la fattura è rimessa allo studio è quest'ultimo a occuparsi della pratica (come avviene nel caso della libera professione intramoenia negli ospedali). Precedenti FAQ della Fnomceo consigliano poi di fare da soli inserendo i dati delle fatture 2015 una alla volta se queste ultime sono poche, altrimenti è meglio delegare il commercialista che usa un programma ad hoc. Ma occhio a non dare a lui le credenziali! Per delegarlo bisogna compilare una scheda rintracciabile alla sezione 730 precompilato del portale del Sistema Ts. Per ottenere le credenziali si va all'Ordine: chi ha già la Pec le avrebbe di "default" ma è meglio verificare l'attivazione al sito www.inipec.gov.it. Ci sono però regioni dove -anche se le credenziali si hanno in quanto convenzionati - si deve rifare da capo la procedura perché i sistemi regionali non dialogano con quello dell'Agenzia entrate, è il caso di Emilia Romagna, Friuli VG, Lombardia. Ma proprio dalla Lombardia è arrivata ieri la



CIMOP SEZIONE REGIONE CAMPANIA

CONFEDERAZIONE ITALIANA MEDICI OSPEDALITA PRIVATA

2

notizia della possibilità per tutti i professionisti iscritti al registro Ini-Pec di essere "accettati" dal sistema Ts e di utilizzarlo senza più affrontare i problemi fin qui incontrati in "ambiente" Siss .

Mauro Miserendino